

NEWSLETTER DI OTTOBRE 2025

inserto *Speciale*

a cura di
T. Barbarossa
R. Orsi



*“Cultivare sostenibilità e introspezione
per armonizzarci alle stagioni.”*

#laruotadimadreterra
#unfioreladomenica

WWW.LACHANCERIA.COM

ENTRAMBI I PROGETTI FANNO PARTE DELLE ATTIVITÀ DE LA CHANCERIA.
SONO STATI CO-CREATI E VENGONO GESTITI
DA TAMARA BARBAROSSA E ROSSANA ORSI:
AUTRICI E STUDIOSE,
AMANTI DELLA POETICA E DELLO STORYTELLING

#LARUOTADIMADRETERRA

NATO AD INIZIO 2022,
SI PROPONE COME PERCORSO CONDIVISO
LUNGO LA RUOTA DELL'ANNO:
LO SPECCHIO CHE CI CONDUCE
ATTRAVERSO LE STAGIONI
NEL VIAGGIO DELLA VITA,
DALLA NASCITA ALLA GIOVINEZZA,
DALLA MATURITÀ ALLA VECCHIAIA,
DALLA MORTE ALLA RINASCITA.
SI SVILUPPA SUI SOCIAL
ED È AFFIANCATO DA PERIODICI
LABORATORI E GRUPPI DI INCONTRO
OLTRE ALLA PUBBLICAZIONE DELL'OMONIMO
ESERCIZIARIO (ED. LA RIA 2021).

#UNFIORELADOMENICA

PROGETTO DI DIVULGAZIONE NATURALISTICA:
OFFRE CONTENUTI
DEDICATI AL MONDO VEGETALE
ATTRAVERSO RUBRICHE E APPROFONDIMENTI
PERIODICI CHE TROVANO SPAZIO SUI SOCIAL E
ALL'INTERNO DEL #BLOG22.

WWW.LACHANCERIA.COM

Gronda di neve disciolta
la casa. Trasale
l'anima al tonfo delle gocce fitte.
Così sfacendosi
dolorano le cose.
Ma lontano,
oltre i veli del sole e gli insicuri riflessi,
oltre il trascolorare delle ore,
vive un esiguo mondo
d'erba e di terra.
Radici
profonde nel grembo di un monte
a Primavera votate
si celano.
E conosco
io sola
il nome d'ogni fiore
che fiorirà,
la luce ed il pezzo di zolla
in cui prima riappaia la tenera
esistenza delle foglie.
Radici
profonde nel grembo di un monte
conservano un sepolto segreto
di origini -
e quello per cui mi riapro
stelo
di pallide certezze.

"Radici" di Antonia Pozzi

Le piante che proteggono: Compagne silenziose del passaggio

NON TUTTE LE PIANTE SI MOSTRANO CON FIORI SGARGIANTI O PROFUMI SEDUCENTI.
ALCUNE SI CELANO TRA RADICI NODOSE, CORTECCIE RUVIDE, BACCHE CORIACEE.
NON CERCANO LA LUCE: ABITANO IL MARGINE, L'OMBRA, IL SOTTOBOSCO. I LUOGHI DOVE LE
COSE SI TRASFORMANO LENTAMENTE.
SONO LE PIANTE CHE PROTEGGONO.
QUELLE CHE SI FANNO SCUDO, CHE TRACCIANO CONFINI, CHE CI INSEGNANO L'ARTE ANTICA
DEL CUSTODIRE.
A LIVELLO ANIMICO, HANNO UNA PRESENZA PROFONDA E RASSICURANTE.
NON SI IMPONGONO, SEMPLICEMENTE SI AVVERTONO.
SONO VOCI SUSSURRATE NEL SILENZIO, O MANI CHE CI SFIORANO QUANDO CI SENTIAMO
FRAGILI.
ENTRANO IN RELAZIONE CON CHI È DISPOSTO A STARE IN ASCOLTO, A RALLENTARE, A CHIEDERE
CON RISPETTO.
PROTEGGONO NON SOLO IL CORPO, MA ANCHE LO SPIRITO:
– DAI PENSIERI INVADENTI,
– DALLE ENERGIE DISSONANTI,
– DA QUELLE FORME SOTTILI DI PAURA CHE CI FANNO DIMENTICARE CHI SIAMO.
I NOSTRI ANTENATI LO SAPEVANO.
PRIMA ANCORA DI PARLARE DI "PRINCIPI ATTIVI", PARLAVANO DI SPIRITI DELLE PIANTE.
OGNI FAMIGLIA CONOSCEVA ALMENO DUE O TRE ERBE PROTETTRICI: RADICI DA TENERE SOTTO IL
CUSCINO, FOGLIE DA BRUCIARE NEI MOMENTI DI PASSAGGIO, BACCHE DA OFFRIRE AGLI AVI
DEFUNTI.
I BAMBINI VENIVANO FASCIATI CON RAMI D'ALLORO O AVVOLTI IN TELI PROFUMATI AL MIRTO.
LE DONNE PORTAVANO CON SÉ UN RAMETTO DI RUTA.
GLI ANZIANI COLTIVAVANO L'ASSENZIO DAVANTI ALL'USCIO DI CASA.
NON ERA SUPERSTIZIONE. ERA SAGGEZZA INCARNATA.

Come riconoscerle?

RICONOSCERE UNA PIANTA PROTETTRICE NON SEMPRE SIGNIFICA SAPERNE IL NOME LATINO.
SIGNIFICA SENTIRLA.

QUANDO TI FERMI DAVANTI A LEI E QUALCOSA IN TE SI PLACA.

QUANDO TI CHIAMA CON UN COLORE, UNA FORMA, UNA MEMORIA CHE NON SAI SPIEGARE.

QUANDO SENTI CHE QUELLA PIANTA, IN QUEL MOMENTO, PUÒ ACCOMPAGNARTI.

PUÒ ESSERE UNA RADICE CHE TI RADICA,

UNA FOGLIA CHE TI DIFENDE,

UNA BACCA CHE TI RIDÀ FORZA.

LA RELAZIONE NON È STANDARD: È PERSONALE.

E CAMBIA CON LE STAGIONI DELLA VITA.

Come lavorare con loro?

- OSSERVALE DA VICINO. PORTA CON TE UNA LENTE, UN TACCUINO, UNA DOMANDA.
- PREPARATI ALL'INCONTRO. SE LE RACCOGLI, FALLO CON RISPETTO. RINGRAZIA.
- TOCCALE CON INTENZIONE. MANI PULITE, CUORE APERTO.
- ASCOLTALE NEI SOGNI. ALCUNE PIANTE APPAIONO LÌ PRIMA ANCORA DI ESSERE RICONOSCIUTE NEL REALE.
- CONDIVIDI L'ESPERIENZA. OGNI RELAZIONE VEGETALE È UNICA, MA RACCONTARLA CREA TESSITURA.

Le nostre allenate del mese

Mirto – La memoria delle Madri

NON È SOLO UNA PIANTA AROMATICA: È UNA CUSTODE.

UNA PRESENZA CHE APPARTIENE TANTO ALLA TERRA QUANTO ALLA SOGLIA CHE SEPARA I MONDI. CON LE SUE FOGLIE CORIACEE E I FRUTTI SCURI COME OCCHI DI ANTENATA, IL MIRTO PARLA UNA LINGUA ANTICA, QUELLA DELLE DONNE CHE VEGLIANO, DELLE NONNE CHE PREGANO IMPASTANDO IL PANE, DELLE MADRI INVISIBILI CHE CI ACCOMPAGNANO NEI PASSAGGI DELLA VITA.

SACRO ALLA GRANDE MADRE, A DEMETRA, AD AFRODITE, È LA PIANTA DEL CICLO INTERO: NASCITA, UNIONE, SEPARAZIONE, RINASCITA.

IN SARDEGNA VIENE TRASFORMATO IN LIQUORE, MA PRIMA ANCORA SI INTRECCIAVA IN CORONE, SI ESSICCAVA NEI SACCHETTI DEL CORREDO, SI BRUCIAVA DOPO UN LUTTO.

WWW.LACHANCERIA.COM

Simbolismo:

- PROTEZIONE ANCESTRALE, COME UNO SCIALLE CHE TI AVVOLGE.
- CONNESSIONE CON LA LINEA MATERNA, ANCHE SPEZZATA O DIMENTICATA.
- MEMORIA DELLE ORIGINI, DELLA TUA VOCE PROFONDA.
- AMORE CHE PERDURA, COME IL PROFUMO CHE RESTA SULLE MANI.

Rituale semplice:

BRUCIA QUALCHE FOGLIA SECCA DI MIRTO.
PENSA A UNA MADRE, UNA NONNA, UNA GUIDA.
LASCIA CHE IL FUMO SALGA COME UN ABBRACCIO.
PUOI PRONUNCIARE:
“RICORDO, E GRAZIE AL RICORDO, CAMMINO.”

Pratica dolce:

LASCIA IN INFUSIONE FOGLIE DI MIRTO IN UNA CIOTOLA D'ACQUA ESPOSTA ALLA LUNA.
AL MATTINO, USALA PER BAGNARTI IL VISO.
RIPETI:
“MI RICOLLEGO ALLA MIA RADICE FEMMINILE. CHE LA MEMORIA SIA DOLCE. CHE LA MEMORIA SIA LUCE.”

Le nostre alleate del mese

Bardana – La radice che purifica e protegge

UMILE ALL'APPARENZA, LA BARDANA È UNA GRANDE ALLEATA DEL SOTTOSUOLO.
AMA CRESCERE AI MARGINI, TRA LE PIETRE, DOVE POCHI OSANO METTERE RADICI.
TI RESTA ADDOSSO – ANCHE LETTERALMENTE – COME A DIRE: “NON DIMENTICARMI”.
LA SUA RADICE È POTENTE: CARNOSA, PROFUMATA DI TERRA E METALLO, DEPURA IL CORPO E
LIBERA L'ANIMA.
NEI SAPERI POPOLARI, ERA “LA SPEZIA DELLA SOPRAVVIVENZA”: PROTEGGE, DRENA, PURIFICA.

WWW.LACHANCERIA.COM

Simbolismo:

- PROTEZIONE DELLA PELLE, SOGLIA TRA MONDO ESTERNO E INTERNO.
- DEPURAZIONE EMOTIVA NEI MOMENTI DI SOVRACCARICO.
- RADICAMENTO QUANDO TUTTO TREMA.
- RESISTENZA E UMILTÀ.

Rituale semplice:

PEDILUVIO SERALE CON INFUSO DI BARDANA, SALE GROSSO E ROSMARINO.
LASCIA CHE L'ACQUA PORTI VIA CIÒ CHE NON SERVE PIÙ.
RESPIRA.
POI, RESTITUISCI L'ACQUA ALLA TERRA. RINGRAZIA IN SILENZIO.

Pratica dolce:

LE FOGLIE GIOVANI DI BARDANA POSSONO ESSERE:

- CONSUMATE CRUDE IN INSALATA (DOPO AVERLE SCOTTATE PER RIDURRE L'AMAREZZA)
- COTTE COME VERDURA A FOGLIA
- UTILIZZATE PER PREPARARE ZUPPE E MINESTRE

ABBIAMO INIZIATO QUESTO CAMMINO D'AUTUNNO CON I PIEDI NELLA TERRA E LE MANI TRA LE RADICI.

ABBIAMO ASCOLTATO IL SILENZIO DELLE PIANTE CHE PROTEGGONO, QUELLE CHE CI RICORDANO CHE SI PUÒ FIORIRE ANCHE SENZA RUMORE, E CHE LA VERA FORZA SA NASCONDERSI NEL PROFONDO.

NEL PROSSIMO APPUNTAMENTO, CI INOLTREREMO ANCORA DI PIÙ NELL'OMBRA FERTILE DELL'AUTUNNO, ESPLORANDO IL SIGNIFICATO DEI SEMI DORMIENTI, DELLA MORTE SIMBOLICA E DELLA SOGLIA DI SAMHAIN, PER PREPARARCI INSIEME ALLA STAGIONE DELL'INTERIORITÀ.

SE SENTI CHE QUESTI TEMI RISUONANO IN TE,
PUOI APPROFONDIRLI NEI LIBRI:

“LA RUOTA DI MADRE TERRA”

di Tamara Barbarossa e Rossana Orsi
Edizioni La Ria

“L'ORO DI ANTHEIA”

di T. Barbarossa, A. Gatti, T. Gillino
Edizioni La Ria

*A presto,
con radici profonde e cuore aperto.*

WWW.LACHANCERIA.COM

*foto in copertina e retro
di Tamara Barbarossa*

progetto grafico de La Chanceria Lab



IL SITO

IL BLOG

PROFILO INSTAGRAM

WWW.LACHANCERIA.COM



in omaggio con la
NEWSLETTER DI OTTOBRE 2025

A CURA DI
TAMARA BARBAROSSA & ROSSANA ORSI

#laruotadimadreterra
#unfioreladomenica

WWW.LACHANCERIA.COM